

ENTE FIERA DI ISOLA DELLA SCALA SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIA VITTORIO VENETO, 4 - ISOLA DELLA SCALA (VR) 37063
Codice Fiscale	03316930233
Numero Rea	VR 326481
P.I.	03316930233
Capitale Sociale Euro	75.000 i.v.
Forma giuridica	Soc.a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	823000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Comune di Isola della Scala

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	212.111	167.669
II - Immobilizzazioni materiali	515.663	521.300
III - Immobilizzazioni finanziarie	7.284	6.379
Totale immobilizzazioni (B)	735.058	695.348
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	5.206	5.623
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	483.085	284.379
Totale crediti	483.085	284.379
IV - Disponibilità liquide	995.763	932.011
Totale attivo circolante (C)	1.484.054	1.222.013
D) Ratei e risconti	1.422.315	1.475.023
Totale attivo	3.641.427	3.392.384
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	75.000	75.000
IV - Riserva legale	15.000	15.000
VI - Altre riserve	572.648	373.406
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	20.132	20.132
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	85.992	199.242
Totale patrimonio netto	768.772	682.780
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	24.976	22.187
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	881.079	581.685
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.812.713	1.971.114
Totale debiti	2.693.792	2.552.799
E) Ratei e risconti	153.887	134.618
Totale passivo	3.641.427	3.392.384

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.236.562	4.399.406
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	(417)	(724)
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(417)	(724)
5) altri ricavi e proventi		
altri	95.458	34.504
Totale altri ricavi e proventi	95.458	34.504
Totale valore della produzione	4.331.603	4.433.186
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.773.649	1.806.073
7) per servizi	1.199.023	1.104.520
8) per godimento di beni di terzi	602.560	639.920
9) per il personale		
a) salari e stipendi	249.560	31.965
b) oneri sociali	82.152	10.487
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	85.422	322.553
c) trattamento di fine rapporto	14.769	2.201
e) altri costi	70.653	320.352
Totale costi per il personale	417.134	365.005
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	173.714	165.207
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	16.337	16.833
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	157.377	148.374
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.909	1.039
Totale ammortamenti e svalutazioni	175.623	166.246
14) oneri diversi di gestione	16.391	41.646
Totale costi della produzione	4.184.380	4.123.410
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	147.223	309.776
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	7.271	7.376
Totale proventi diversi dai precedenti	7.271	7.376
Totale altri proventi finanziari	7.271	7.376
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	20.641	21.458
Totale interessi e altri oneri finanziari	20.641	21.458
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(13.370)	(14.082)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	133.853	295.694
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	47.861	96.452
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	47.861	96.452
21) Utile (perdita) dell'esercizio	85.992	199.242

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2018, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

L'anno 2018 si è chiuso con un utile netto di 85.992 euro, dopo aver calcolato ammortamenti per 173.714 euro e accantonato imposte di competenza per 47.861 euro.

Il risultato conseguito nel 2018 è in diminuzione rispetto all'utile conseguito nel 2017 che aveva però beneficiato di alcune manifestazioni organizzate da privati che sono venute a mancare.

Nel 2018 si sono dovuti inoltre sostenere alcuni costi per adeguare l'operatività aziendale alle nuove incombenze derivanti dall'applicazione delle nuove normative in materia di trasparenza, anticorruzione, privacy, sicurezza.

Occorre inoltre aggiungere che la società ha dovuto far fronte ad un incremento del costo del personale in quanto ha optato per l'assunzione diretta di personale.

Durante l'esercizio il pagamento delle rate del mutuo a suo tempo contratto è proseguito con regolarità.

Sempre nel 2018, Ente Fiera di Isola della Scala:

- ha acquistato un autocarro spendendo €. 33.522,95 e cedendo in permuta il camper brandizzato Fiera del Riso;
- ha acquistato materiale elettrico per €. 44.369,22 in quanto si è reso necessario provvedere alla sostituzione dei cavi elettrici asportati a seguito del furto subito nel mese di agosto 2018 nel magazzino preso in affitto in Via Ca' Magre n. 23, Isola della Scala;
- ha acquistato n° 22 statue in corten raffiguranti scene del mondo contadino da riutilizzare anche negli anni a venire per arredare l'area fieristica per €. 6.280,00 e due statue raffiguranti "La passione di Cristo e San Giovanni Paolo II" per €. 9.000,00;
- ha venduto una porzione dell'edificio denominato "Palasio" non più funzionale al progetto di recupero attuando le norme ed i regolamenti in vigore, ricavandone un beneficio economico di €. 23.000,00.

Ad integrazione dei dati economici/finanziari sopra evidenziati, posso dire che l'Ente Fiera ha proseguito nel 2018 la propria attività volta a far conoscere il prodotto di punta della zona nella quale opera, ovvero il riso, ben oltre l'ambito provinciale.

Numerosi sono stati gli eventi che si sono tenuti presso il Palariso o che hanno visto una partecipazione dell'ente ad eventi esterni.

Dopo questa breve introduzione passo ad illustrare l'attività svolta dall'Ente Fiera che ho ritenuto di suddividere in più categorie.

1. Organizzazione di eventi presso il Palariso

Gli eventi organizzati dall'Ente Fiera nel 2018 presso il Palariso vengono di seguito brevemente trattati.

- **Fiera del Riso:** Nel 2018 si è tenuta la 52a edizione che si è confermata uno degli eventi più visitati del panorama gastronomico italiano. La Fiera del Riso si è conclusa con oltre 500mila piatti serviti tra risotti e altri piatti a base di riso, come i dolci.

Per l'occasione, è stato predisposto dall'artista Alessandro Mutto un allestimento artistico per unire l'area fieristica al centro del paese che quest'anno ha avuto come tema l'acqua. Tale allestimento è stato integrato con gli animali fantastici della risaia realizzati sempre da Mutto nel 2017.

È stata riproposta la hall tematica del 2016 e del 2017. È stata inoltre rimodulata e posizionata al centro della hall la mostra multisensoriale sul riso, dove sono state posizionate diverse statue in acciaio corten che descrivono l'antica filiera di questo cereale, realizzate su disegni originali dell'artista Mutto. La mostra è stata visitata anche dal Ministro dell'Agricoltura Gian Marco Centinaio.

È stata inoltre potenziata ed ulteriormente impreziosita l'area del Teatro del Gusto, uno spazio dedicato a blogger, chef, ricercatori, giornalisti e sommelier per raccontare in modo originale il riso e altri prodotti eccellenti. Durante la Fiera sono stati inoltre organizzati concorsi enogastronomici provinciali e nazionali, che hanno visto la presenza di numerosi chef e giornalisti provenienti da diverse regioni.

Inoltre, su impulso del Comune, Ente Fiera ha dato vita ad una campagna di sensibilizzazione contro la violenza sulle donne. Tema che è stato sviluppato anche con iniziative e convegni oltre che con una panchina rossa posizionata all'ingresso della Fiera stessa.

- **Fiera del Bollito con la Pearà:** il fatturato conseguito durante l'evento è aumentato rispetto al 2017. L'attività di promozione della Fiera del Bollito avvenuta durante la Fiera del Riso, ha portato visitatori da altre regioni limitrofe (in particolare Trentino Alto Adige, Lombardia, Emilia Romagna). Si è mantenuta la tensostruttura adiacente al Palariso anche per accogliere alcuni tavoli utili nei momenti di maggior afflusso in fiera, in particolare per il pranzo della domenica. La tensostruttura è stata abbellita da un percorso di fiera campionaria che ha in parte usufruito delle barchesse della Fiera del Riso e che ha visto la realizzazione di una vera e propria piazza nell'area della pila antica. Piazza dove, per la prima volta nella storia della Fiera del Bollito, sono stati ospitati alcuni concerti ed eventi dedicati alla gastronomia tipica della provincia di Verona, dagli insaccati al tartufo della Lessinia.
- **Carnevale isolano e Fiera di San Giacomo e Sant'Anna:** Ente Fiera ha promosso con buoni risultati nel territorio due manifestazioni tradizionali locali dedicate in particolar modo alla comunità isolana, ovvero il Carnevale Isolano e la Fiera di San Giacomo e Sant'Anna.

2. Partecipazione ad eventi esterni

Ente Fiera, in diverse altre occasioni, ha promosso la Fiera del Riso e il "Risotto all'isolana" in collaborazione con i migliori "risottari" di propria fiducia, anche al di fuori del territorio di Isola della Scala.

Il servizio catering è stato infatti effettuato nell'ambito degli eventi:

- Natale a Malcesine - Malcesine
- Fiera di San Valentino e Bussolengo Produce - Bussolengo
- Festival Biblico – Verona - Vicenza
- Fiera Internazionale del Turismo – Berlino

- Grande Sfida – Verona
- Sagra di san Rocco - Piovezzano
- Ris8 – Bolzano
- Sagra di Rivara – Rivara
- Palazzo Ferro Fini (Regione Veneto) – Venezia
- Palio di Montagnana
- Piazza dei Signori con Acque Veronesi – Verona
- Fiera di San Martino – Castelmassa
- Evento presso Comfuter -Verona
- Auguri di Natale in Prefettura - Verona

3. Organizzazione di Eventi da parte di terzi presso il Palariso

Ente Fiera ha ospitato importanti eventi, offrendo agli organizzatori alcuni servizi fra cui l'"offerta gastronomica" in occasione di:

- Festa del Chievo Verona
- Tradotta degli Alpini
- Manifestazione Interprovinciale di spada
- Festa Provinciale minivolley
- Festival del Benessere
- Isola Rock
- Concorso comunale per la selezione di un operatore anagrafico
- La grande sfida (appuntamento a Isola della Scala)
- Festa Virtus Basket
- Festa della Scuola Don Adami
- Spettacolo Musicale Verona Beat
- Endurance Internazionale
- Festa del Bambino – delle scuole materne Don Adami – Tarmassia – Pellegrina
- Festa della scuola – Istituto Comprensivo F.lli Corrà
- Fiera dell'elettronica
- Concorso comunale seconda prova
- Assemblea Generale ACAT
- Festa Csi e Grande Sfida Provinciale
- Augurandoci Buon Natale dedicata agli anziani del paese
- Auguri di Natale AULSS9

4. Ente Fiera per il sociale

La Fiera del Riso 2018 è stato il frutto del lavoro di circa 900 persone, impegnate tra stand, campionaria, riserie, organizzazione e servizi.

Di queste, 170 circa, nel 2018, hanno operato direttamente per Ente Fiera, soprattutto nei servizi essenziali come lo sgombero tavoli e le pulizie. A questi vanno aggiunti 14 studenti dell'Istituto Bolisani che hanno fatto esperienza nelle manifestazioni isolane all'interno del progetto di alternanza scuola lavoro.

In Fiera, inoltre, hanno poi operato 14 associazioni di Isola della Scala (Pro Loco di Isola della Scala, Amici nel mondo, Veloce Club Isolano, Virtus Basket, Calcio Scaligera, Volley Isola, Gs Tarmassia, 3 Esse, Circolo Noi Tarmassia, Circolo Noi Isola della Scala, Gemellaggio Italo-Tedesco, Comitato Caselle, Associazione Festeggiamenti Pellegrina, Alpini) alle quali è stata affidata la gestione degli stand-bevande. In questo modo, le realtà locali attive nel sociale, nella cultura e nello sport hanno potuto raccogliere fondi per sostenere le proprie attività nel territorio isolano durante il resto dell'anno.

Anche le 5 contrade di Isola della Scala, attraverso la vendita dei risotti in fiera, avvenuta accanto alle riserie tradizionali, hanno raccolto fondi per attività ed iniziative che si tengono ad Isola della Scala.

Durante la Fiera ci sono state poi altre associazioni locali che si sono occupate di aspetti diversi, come quello turistico. Ad esempio Pro Loco, Isola in Bici e Ctg El Fontanil, hanno promosso visite al territorio. Vanno aggiunte, inoltre, le associazioni sportive che hanno organizzato eventi in occasione della Fiera, dal basket al calcio, passando per il tennis e il ciclismo.

Ci sono stati poi molti isolani che hanno lavorato per le imprese presenti nella fiera campionaria (150 stand) e per le riserie. È possibile stimare che circa una famiglia su cinque sia stata impegnata

direttamente o indirettamente in fiera. Si stima che circa la metà del fatturato di Ente Fiera sia rimasto sul territorio isolano (riserie, imprese varie, servizi, personale). L'indotto presunto è probabilmente altrettanto importante, tenuto conto che la promozione del riso e del risotto che avviene durante la fiera, ha ricadute positive anche nel resto dell'anno sulle riserie e la ristorazione. La Fiera ha offerto quindi un incentivo consistente all'economia locale legata al riso, all'accoglienza e alla ristorazione.

Quest'anno, inoltre, la Fiera ha permesso alla Comunità di San Patrignano ed alla Croce Rossa, in collaborazione con l'Associazione Nazionale Carabinieri, di fare una raccolta fondi tramite la realizzazione di un pranzo con utilizzo gratuito del ristorante durante la Fiera del Riso.

L'Ente Fiera ha inoltre erogato durante lo scorso esercizio contributi in denaro e precisamente:

- per donazioni ad Associazioni/Istituzioni di rilevante interesse sociale:

Istituto Comprensivo Scolastico "F.lli Corrà" € 4.000,00

- per il Palio delle Contrade (evento della tradizione) sono stati erogati i seguenti premi:

Contrada Tarmassia	€	2.200,00
Contrada Borgo Doltra	€	1.200,00
Contrada Pellegrina	€	1.200,00
Contrada Caselle	€	1.200,00
Contrada Isola Centro	€	<u>1.200,00</u>
Totale	€	7.000,00

Da qualche anno Ente Fiera accoglie nel ristorante in fiera decine di studenti dell'Enaip di Isola della Scala per appositi stage e collabora con AIS Veneto per il servizio di sommelier.

Inoltre, Ente Fiera ha accolto gratuitamente, concedendo spazi e visibilità nell'ambito delle manifestazioni organizzate nell'anno 2018, alcune Associazioni Nazionali aventi scopi di carattere culturale, sociale e ambientale e precisamente:

- - AIDO - Associazione Italiana Donatori di Organi
- - Croce Rossa
- - Agaras (Associazione genitori amici e ragazzi San Patrignano)
- - Il sorriso arriva subito
- - Istituto Comprensivo F.lli Corrà
- - Montefortiana
- - Associazione pittori isolani
- - Lions Club di Isola della Scala (VR)

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della costanza nei criteri di valutazione, vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- 1) criteri di valutazione;
 - 2) movimenti delle immobilizzazioni;
 - 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
 - 8) oneri finanziari capitalizzati;
 - 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
 - 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
 - 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
 - 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
 - 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis comma 1 n. 6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con il socio, con l'amministratore e controllo;
 - 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
 - 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423 del codice civile.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7-bis, e nelle altre norme del C.C.

In applicazione della suddetta deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Altre informazioni

Si precisa che nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni in valuta estera.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I - Immobilizzazioni immateriali;
- II - Immobilizzazioni materiali;
- III - Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2018 è pari a euro 735.058.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento pari a euro 39.710.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, sono forniti di seguito i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- spese di impianto
- costi di sviluppo "Risitaly"
- manutenzioni beni di terzi da ammortizzare
- altre immobilizzazioni immateriali

e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 212.111.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in base alla durata della convenzione siglata a suo tempo con il Comune di Isola della Scala.

Il piano di ammortamento applicato non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili e al netto dei relativi fondi ammortamento, per complessivi euro 515.663.

In tale voce risultano iscritti:

- costruzioni leggere
- immobili
- impianti e macchinari
- attrezzature
- mobili e macchine d'ufficio
- macchine ufficio elettroniche
- automezzi
- cespiti di valore inferiore a euro 516,46

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 7.284.

Esse risultano composte esclusivamente da depositi cauzionali attivi.

La società non possiede partecipazioni.

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2018	735.058
Saldo al 31/12/2017	695.348
Variazioni	39.710

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	374.181	1.194.842	6.379	1.575.402
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(206.512)	(673.542)		(880.054)
Valore di bilancio	167.669	521.300	6.379	695.348
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	60.779	152.212	905	213.896
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	(471)	-	(471)
Ammortamento dell'esercizio	(16.337)	(157.377)		(173.714)
Totale variazioni	44.442	(5.637)	905	39.710
Valore di fine esercizio				
Costo	434.960	1.346.583	7.284	1.788.827

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(222.849)	(830.919)		(1.053.768)
Valore di bilancio	212.111	515.663	7.284	735.058

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie di proprietà della società.

Operazioni di locazione finanziaria

La società, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, non ha in essere alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2018 è pari a euro 1.484.054. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 262.041.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

I) RIMANENZE

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, le Rimanenze sono iscritte nella sottoclasse C.I dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 5.206.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 417.

Le rimanenze sono costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società e sono valutate, in costanza di applicazione dei metodi di valutazione, al minore fra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

II) CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 483.085.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 198.706.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi. Sono valutati al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un apposito fondo svalutazione crediti dell'ammontare complessivo al 31/12/2018 di euro 11.083.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Di seguito si riporta il dettaglio dei crediti iscritti alla voce C.II dell'attivo al 31/12/2018. Tali crediti sono tutti esigibili entro i 12 mesi.

	Valore inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore fine esercizio
Crediti v/clienti	203.242	+ 178.640	381.882
Fondo sval. crediti	(9.174)	+ (1.909)	(11.083)
Fatt. da emettere	24.011	- 18.521	5.490
Crediti tributari	65.259	+ 41.537	106.796
Crediti v/altri	1.040	- 1.040	0
TOTALE	284.379	+ 198.706	483.085

III) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Alla data di chiusura dell'esercizio la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate. Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2018 non sono presenti strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

IV) DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criteria di valutazione e iscrizione in bilancio

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 995.763, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in aumento pari a euro 63.752.

La tabella che segue evidenzia le variazioni intervenute, rispetto all'esercizio precedente, nelle voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore fine esercizio
Denaro e altri valori in cassa	5.403	+ 14.720	20.123
Depositi bancari	926.608	+ 49.031	975.639
TOTALE	932.011	+ 63.752	995.763

Ratei e risconti attivi

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Criteria di valutazione e iscrizione in bilancio

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 ammontano a euro 1.422.315.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 52.708.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Si attesta quindi che nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I — Capitale
- II — Riserva da soprapprezzo delle azioni
- III — Riserve di rivalutazione
- IV — Riserva legale
- V — Riserve statutarie
- VI — Altre riserve, distintamente indicate
- VII — Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
- VIII — Utili (perdite) portati a nuovo
- IX — Utile (perdita) dell'esercizio
Perdita ripianata nell'esercizio
- X — Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 768.772 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 85.992, importo corrispondente all'utile maturato al 31/12/2018.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Fondi per rischi e oneri

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2018 non sono presenti Fondi per rischi e oneri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Criteria di valutazione e iscrizione in bilancio

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 14.769 .

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel 2018 non sono stati corrisposti acconti di TFR.

Debiti

Criteria di valutazione e iscrizione in bilancio

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale e sono stati dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 2.693.792.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 140.993.

La tabella che segue evidenzia le variazioni intervenute nelle varie voci di debito e le scadenze di pagamento entro e dopo i 12 mesi.

	Val. inizio esercizio	Variazione	Val. fine esercizio	di cui con scadenza entro 12 mesi	con scadenza oltre 12 mesi
Deb. per mutui	1.533.487	- 123.687	1.409.800	125.382	1.284.418
Fornitori	164.248	+ 140.482	304.730	304.730	0
Note di accr.da emettere	19.725	- 19.725	0	0	0
Fatt. da ricevere	129.191	+ 163.884	293.075	293.075	0
Debiti tributari	108.813	- 967	107.846	107.846	0
Debiti v/controlanti	594.333	- 33.019	561.314	33.019	528.295
Debiti v/lst. Previdenziali e Ass.	2.837	+ 5.265	8.102	8.102	0
Debiti diversi	165	+ 8.760	8.925	8.925	0
TOTALE	2.552.799	+ 140.993	2.693.792	881.079	1.812.713

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che i debiti non sono assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nel prospetto che segue è indicato l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	Debito	Scad. entro 12 mesi	Entro 5 anni	Oltre 5 anni
(*)	1.409.800	125.382	645.125	764.675
(**)	561.314	33.019	165.092	396.222

L'importo di euro 1.409.800 (*) si riferisce ad un mutuo bancario ventennale acceso nel 2011 con Banca Popolare di Verona. L'importo erogato dall'Istituto di Credito è stato utilizzato a suo tempo per pagare al Comune di Isola della Scala diversi canoni di locazione in via anticipata, in relazione al contratto per la concessione e l'utilizzo del Palariso avente durata 25 anni.

L'importo di euro 561.314 (**) rappresenta il debito residuo, dedotti i canoni anticipati di cui al precedente capoverso, verso il Comune di Isola della Scala relativamente al contratto di durata venticinquennale per la concessione e l'utilizzo della struttura Centro Risi di Isola della Scala.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 ammontano a euro 153.887.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in aumento di euro 19.269.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi e ammontano a euro 4.236.562.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 95.458.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 4.184.380.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C) del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento non sono stati rilevati ricavi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcun stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti nella classe "D - Debiti" del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2018, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2018, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, alcune ulteriori informazioni.

Dati sull'occupazione

Nel corso del 2018 sono stati assunti diversi dipendenti a tempo parziale e a tempo determinato, contrariamente all'esercizio precedente in cui si è fatto ricorso esclusivamente a personale proveniente dalle agenzie interinali.

Alla data di chiusura dell'esercizio vi era un unico dipendente in forza.

Ricordo che la società per poter svolgere adeguatamente l'attività e far fronte a tutte le incombenze si avvale della collaborazione di un responsabile organizzatore e di un'impiegata che, come precisato nel successivo capitolo relativo alle informazioni sulle operazioni con parti correlate, sono dipendenti del Comune di Isola della Scala in comando presso Ente Fiera di Isola della Scala Srl.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti all'Amministratore Unico e al Revisore nel corso dell'esercizio in commento risultano dal prospetto che segue.

Nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi all'Amministratore Unico e al Revisore, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti degli stessi.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	24.996	8.840
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Alla data di chiusura dell'esercizio non ci sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni rilevanti ma concluse a condizioni di mercato; vengono comunque fornite le seguenti informazioni aggiuntive.

La società, nel 2018, ha sostenuto costi per i seguenti importi:

- euro 18.000 quanto ad utilizzo spazi presso il municipio del Comune di Isola della Scala;

- euro 20.060 quanto a rimborso spese per servizi forniti dal Comune di Isola della Scala durante le manifestazioni (Polizia Locale e Occupazione Suolo Pubblico);
- euro 116.050 per utilizzo personale a comando del Comune di Isola della Scala.

E' inoltre presente in bilancio un debito di euro 561.314 + iva, ancora da pagare al Comune di Isola della Scala, relativo ai canoni per l'utilizzo dell'area e della struttura del Centro Risi, come da convenzione venticinquennale sottoscritta in data 12/05/2011 con il Comune, di totali euro 2.000.000 + iva.

Infine, il Comune di Isola della Scala ha concesso un'ipoteca volontaria per euro 3.000.000 a valere sui terreni dove insiste il Centro Risi costruito ad Isola della Scala, a garanzia del mutuo ventennale erogato dalla Banca Popolare di Verona alla società per originari euro 2.000.000.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società è interamente posseduta dal Comune di Isola della Scala ed è soggetta alla sua attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 85.992 , alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Egregio Socio, confermo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Invito pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2018 così come predisposto dall'organo amministrativo, unitamente alla proposta di destinazione del risultato di esercizio sopra precisata.

Isola della Scala, 29/03/2019

L'Amministratore Unico
Alberto Fenzi